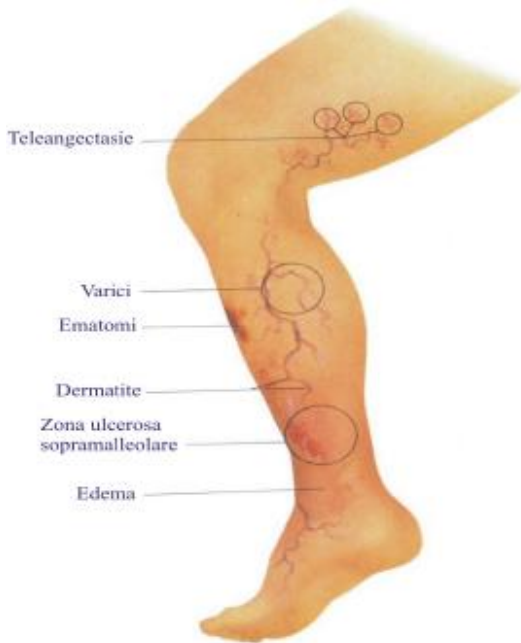


*Trattamento dell' Insufficienza Venosa
Cronica con Macerati Spagyrico-Alchemici*



Dott.ssa Lidia Cristaldi

Medico Chirurgo Spec. in Angiologia, Igiene e Medicina del Lavoro

Trattamento
dell'Insufficienza
Venosa Cronica

con

Macerati e Tinture
Spagyrico-Alchemiche

Autore dello studio

Dott.ssa Lidia Cristaldi

*Medico Chirurgo Spec. in Angiologia, Igiene e Medicina del
Lavoro*

Trattamento dell'Insufficienza Venosa Cronica con Macerati Spagyrico-Alchemici

Definizione

L'insufficienza venosa cronica è dovuta ad uno stato di ipertensione venosa prolungata a livello della cute e del tessuto sottocutaneo, prevalentemente degli arti inferiori ⁽¹⁾. In condizioni normali, le valvole venose bicuspidi sono deputate a dirigere il sangue dalle vene superficiali degli arti inferiori verso il cuore (attraverso il sistema venoso profondo), dal basso verso l'alto contro la forza di gravità.

Nell'IVC (*Insufficienza Venosa Cronica*) tali valvole non sono in grado di svolgere tale compito, pertanto si assiste ad un reflusso (inversione del flusso) del sangue dal sistema venoso profondo a quello superficiale; per tale motivo si crea una ipertensione venosa superficiale.

La conseguenza è un ristagno del sangue all'interno delle vene degli arti inferiori, che crea una pressione continua sulle pareti delle vene che può portare, in una fase avanzata della patologia, allo sfiancamento e dilatazione della parete stessa (*varici*) e alla fuoriuscita di liquidi nei tessuti circostanti (*edema*), producendo un danno all'organo "Endotelio".

Ruolo dell'Endotelio

L'Endotelio costituisce la struttura che si interpone tra i vasi ed il sangue ed oltre a regolare la funzione di barriera offre la base strutturale e funzionale per i fenomeni legati all'omeostasi, alla trombosi ed all'aterogenesi. Nei capillari è il costituente principale. Le vene originano dalla rete capillare dei vari tessuti ed organi che confluiscono in tronchi di calibro sempre maggiore. La parete venosa si differenzia da quella arteriosa principalmente per la minore quantità di fibre elastiche e la maggiore quantità di collagene. La posizione anatomica dell'endotelio è strategica, poiché interfacciandosi tra sangue e tessuti gioca un ruolo fondamentale nel mantenimento della fluidità del sangue e nella modulazione dell'attivazione della coagulazione o della fibrinolisi. Altra proprietà non trascurabile è la superficie che esso ricopre, che ammonta a parecchie centinaia di metri quadrati.

L'IVC può essere suddivisa in :

- IVC ORGANICA
- IVC FUNZIONALE

L'IVC ORGANICA è causata da vere e proprie patologie delle vene (varici, esiti di trombosi venosa, ecc.).

L'IVC FUNZIONALE è l'espressione di un sovraccarico funzionale delle vene che, seppure normali, sono chiamate ad un lavoro eccessivo (insufficienza di pompa surale da alterazioni della postura, linfedema, ecc.).

Epidemiologia e fattori di rischio

La prevalenza dell'Insufficienza Venosa Cronica è del 10-15% nella popolazione adulta maschile e del 50-55% in quella femminile.

Il disturbo colpisce prevalentemente il sesso femminile fino a 50-60 anni, dopo questa età non si notano differenze significative tra i due sessi.

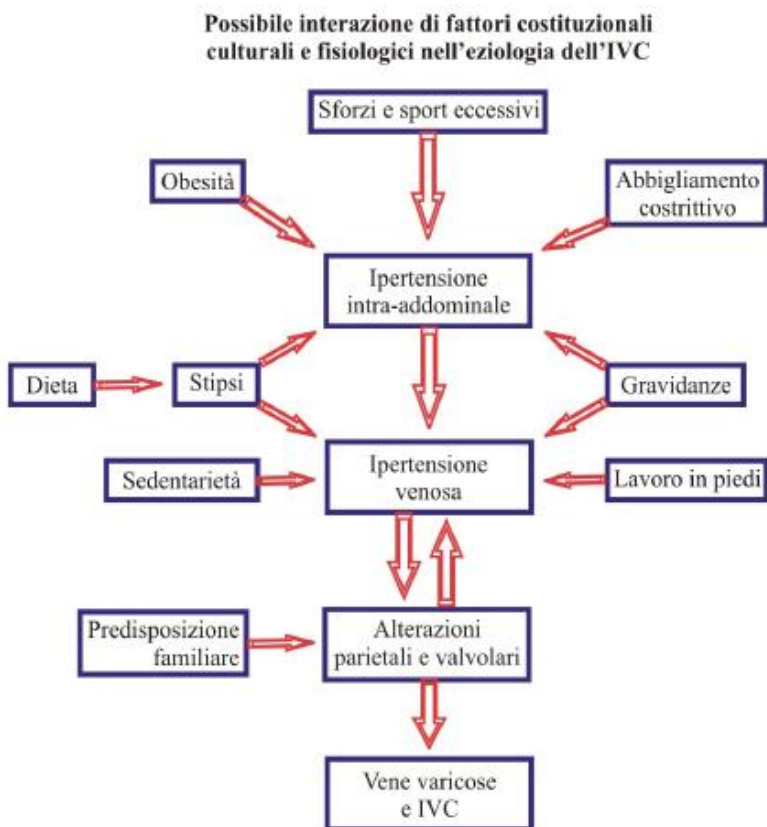
E' più frequente negli individui di razza bianca che in quelli di razza asiatica.

E' il frutto di una predisposizione genetica associata a fattori ambientali e sociali di varia natura che comportano o accentuano uno stato di ipertensione venosa (*gravidanze, stipsi, utilizzo di contraccettivi orali, calzature scorrette, indumenti inadeguati, vita sedentaria, obesità, alcool, fumo di sigaretta che svolge azione vasocostrittrice sulle arterie, specie quelle più piccole*), anomalie ortopediche (*piede piatto o cavo, alterazioni posturali della schiena o delle ginocchia*).

E' in progressivo aumento nelle popolazioni ad alto livello di urbanizzazione e fortemente industrializzate.

L'IVC è una patologia a decorso cronico progressivo, che oltre gli indubbi risvolti estetici va considerata come un vero fenomeno sociale, che comporta costi sempre più elevati per le strutture sanitarie.

Figura 1⁽²⁾



Classificazione e stadiazione

Per la classificazione e stadiazione dell'IVC si fa riferimento all'acronimo CEAP che sta ad indicare:

- (C) manifestazioni cliniche;
- (E) fattori eziologici;
- (A) distribuzione anatomica;
- (P) condizioni fisiopatologiche.

Classificazione clinica (C 0-6)

Classe 0: assenza di segni clinici visibili o palpabili di malattia venosa;

Classe 1: presenza di teleangectasie o vene reticolari;

Classe 2: presenza di vene varicose;

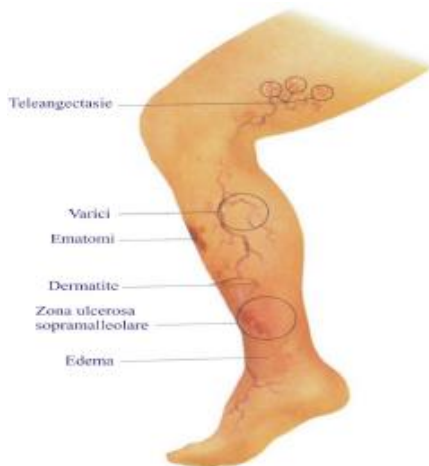
Classe 3: presenza di edema;

Classe 4: turbe trofiche di origine venosa: pigmentazione, eczema, ipodermite, atrofia
bianca;

Classe 5: come classe 4 con ulcere cicatrizzate;

Classe 6: come classe 4 con ulcere in fase attiva.

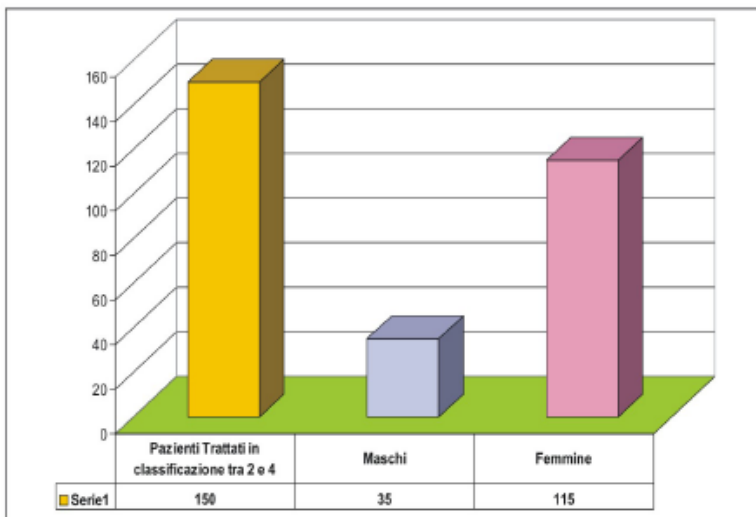
Figura 2



Vista d'insieme dell'arto inferiore varicoso

Materiali e Metodi

Per lo studio sono stati arruolati 150 pazienti, 35 maschi e 115 femmine in classificazione CEAP tra 2 e 4, di età compresa tra i 30 ed i 60 anni e monitorati per 24 mesi.



A tutti i pazienti è stata prescritta la seguente terapia:

VARIXOL gocce - confezione da 50 ml

Apporto nutrienti e prodotti erboristici per 150 gocce: MSA (Macerato Spagyrico-Alchemico R.E 1/50) di: Castagno (*Castanea vesca Gaertn.*) gemme 2,320g, Sorbo (*Sorbus domestica L.*) gemme 1,692g, Pioppo nero (*Populus nigra L.*) gemme 0,483g, Olivo (*Olea europaea L.*) giovani getti 0,242g, Rosa di macchia (*Rosa canina L.*) giovani getti 0,096g.

Impiego: *migliora la permeabilità, la resistenza e la circolazione dei vasi. Insufficienza vascolare agli arti inferiori, formicolii, ematomi, vene varicose, edemi alle estremità, flebiti, emorroidi, gambe pesanti. Migliora il drenaggio (normalizzandolo) del sistema linfatico. Tónico delle pareti venose. Cellulite.*

Posologia: 30 gocce 3 volte al giorno per un periodo di 8 settimane.

HERBOSOL C - 60 compresse da 600 mg

Apporto componenti erboristici per 4 compresse: estratto secco di Rosa di macchia (*Rosa canina L.*) frutti 640 mg, estratto secco di Acerola (*Malpighia punicefolia L.*) frutti, *titolata al 25% in vitamina C* 560 mg (**apporto complessivo in Vitamina C 140 mg = 175% RDA**), Bioflavonoidi polvere 400 mg (**apporto in esperidina 160 mg**), cellulosa microcristallina, calcio fosfato. Antiagglomeranti: magnesio stearato vegetale, biossido di silicio.

Impiego: protegge le pareti vasali, quindi utile nelle varici, capillari dilatati e/o fragili, emorroidi. Antiossidante (protegge dai radicali liberi). Utile in tutti i casi ove necessiti un'integrazione d'assunzione di vitamina C.

Posologia: 2 compresse 3 volte al giorno per una durata di 12 settimane.

RUSCUSOL gocce - confezione da 50 ml

Apporto componenti erboristici per 150 gocce: MSA (*Macerato Spagyrico-Alchemico di Solanimus R.E. 1/50*) di: Ippocastano (*Aesculus Hippocastanum L.*) gemme 2,320 g. TSA (*Tintura Spagyrico-Alchemica di Solanimus R.E. 1/5*) di: Centella asiatica (*Centella asiatica L.*) sommità 1,692 g, Amamelide (*Hamamelis virginiana L.*) foglie 0,483 g, Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus L.*) frutti 0,242 g, Pungitopo (*Ruscus aculeatus L.*) radice 0.096 g.

Impiego: emorroidi, cellulite, stati venosi, fragilità capillare, ulcera varicosa, varici, insufficienza venosa e linfatica, crampi muscolari, geloni, cicatrici ipertrofiche.

Posologia: 30 gocce 3 volte al giorno per 4 settimane.

Riassunto terapia:

Varixol - 30 gocce 3 volte al giorno per le prime 8 settimane;

Ruscusol - 30 gocce 3 volte al giorno per 4 settimane a partire dalla 9 settimana;

Herbosol C - 2 compresse 3 volte al giorno per tutte le 12 settimane della terapia.

Gli acronimi **TSA** e **MSA** indicano rispettivamente delle soluzioni idroalcoliche e idro-gliceroalcoliche ottenute secondo un metodo particolare messo a punto da *Solanimus*, metodo capace di rendere più attivi

i rimedi grazie alla metodica Spagyrica con l'aggiunta di una ulteriore lavorazione che potenzia il rimedio, aumentando il contenuto dei principi attivi, così che lo stesso sarà più efficace e più efficiente, inoltre questa ulteriore lavorazione fa sì che nella soluzione ci sia la pianta in toto, se consideriamo i principi Spagyrici all'interno del rimedio troveremo il *Mercurio filosofico* (alcool), *lo Zolfo filosofico* (princi attivi), *il sale volatile* (oligoelementi), *il sale fisso* (sali residui calcinati della pianta) e *lo Spirito universale*.

Calza elasto-compressiva 15- 18 mm/Hg

I pazienti sono stati seguiti anche da un punto di vista nutrizionale consigliando l'assunzione dei seguenti alimenti: *ciliegie, frutti di bosco, mirtilli neri, more, ribes*, ricche di proantocianidine, antocianidine e bioflavonoidi in grado di aumentare la resistenza dei piccoli vasi, contrastare la permeabilità capillare e le reazioni infiammatorie a danno del tessuto connettivo. Altro alimento consigliato, fonte di flavonoidi, è il *grano saraceno* per la presenza di rutina.

Gli alimenti il cui consumo è stato sconsigliato sono le solanacee in particolare *peperoni, melanzane e pomodori, grassi saturi* (latticini e carne) per evitare sovraccarichi a livello epatico utile per l'integrità del connettivo e della componente muscolare delle pareti venose.

La terapia è stata seguita a cicli trimestrali, intervallati da un mese di sospensione, i criteri di esclusione dallo studio sono stati i seguenti:

- ✚ Gravidanza;
- ✚ Allattamento;
- ✚ TVP (*Trombosi venosa Profonda*) in atto e pregressa, entro un anno dalla diagnosi;
- ✚ Insufficienza epatica o renale;
- ✚ Cardiopatia;
- ✚ Patologie del connettivo;
- ✚ Altre terapie in corso per la stessa patologia.

I pazienti arruolati sono stati indagati dal punto di vista clinico e strumentale sia all'arruolamento che alla fine del trattamento.

Le valutazioni effettuate sono state:

valutazione obiettiva: eseguita mediante anamnesi del paziente ed attenta valutazione degli arti inferiori (*esame clinico, ispezione, palpazione, stato della cute*);

valutazione soggettiva mediante scala analogica visiva (VAS): Questa scala lineare è la rappresentazione visiva dell'ampiezza del dolore. L'ampiezza è rappresentata da una linea, solitamente lunga 10cm. Al paziente viene chiesto di segnalare sulla linea fra i due estremi l'entità del dolore.

valutazione funzionale e strumentale: funzionale prova di Rima - Trendelenburg permette di fare diagnosi clinica d'insufficienza della Vena Grande Safena e della Vena Piccola Safena a livello delle valvole alla cross e delle Vene Perforanti. Studio emodinamico Ecocolor - Doppler per valutare il livello delle incontinenze venose ed il rallentato flusso nelle vene iliache, femorali, e poplitee.

Esami di laboratorio richiesti: emocromo, PT, PTT, INR, urine.

Scheda di arruolamento

Cognome..... Nome.....
 Data e Luogo di nascita..... Cod.Fisc.....
 Indirizzo..... Tel.....
 Data 1° visita..... Medico Curante.....

Note.....

Epatite B..... C..... Altre..... HIV..... ALLERGIE.....

ANAMNESI

<input type="checkbox"/> Fam. Materna.....	<input type="checkbox"/> Patema.....	<input type="checkbox"/> Diabete.....	<input type="checkbox"/> Arterop.....
<input type="checkbox"/> Gravidanze.....	<input type="checkbox"/> Menop.....	<input type="checkbox"/> Emor.....	<input type="checkbox"/> Varicoc.....
<input type="checkbox"/> Estro-Progestinici.....		<input type="checkbox"/> Traumi.....	
<input type="checkbox"/> Sedentarietà.....		<input type="checkbox"/> Interventi.....	
<input type="checkbox"/> Sport.....		<input type="checkbox"/> T.V.P.....	
<input type="checkbox"/> Ortoestasi prolungata.....		<input type="checkbox"/> Flebiti Superficiali.....	
<input type="checkbox"/> Esposizione fonti calore.....		<input type="checkbox"/> Allettamenti prolungati.....	
<input type="checkbox"/> Fumo.....	<input type="checkbox"/> Sipsi.....	<input type="checkbox"/> Int. G.S.....	
<input type="checkbox"/> Sovrappeso.....		<input type="checkbox"/> Int. P.S.....	
<input type="checkbox"/> Comparsa della patologia.....			

ALTRO.....

ESAME OBIETTIVO E SINTOMATOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/> Claudicatio.....	S D	<input type="checkbox"/> in ortostasi.....	< Varici.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Pesantezza.....	S D	<input type="checkbox"/> con il freddo.....	< Teleangectasie.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Crampi.....	S D	<input type="checkbox"/> con il caldo.....	< Arrossamento.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Dolore.....	S D	<input type="checkbox"/> alla sera.....	< Eczema.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Irrequiet.....	S D	<input type="checkbox"/> al risveglio.....	< Coxartrosi.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Bruciori.....	S D	<input type="checkbox"/> premenstruale.....	< Gonartrosi.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Parestesie.....	S D	<input type="checkbox"/> saltuario.....	< Distrofia.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Prurito.....	S D	<input type="checkbox"/> quotidiano.....	< Ulcera.....	S D
<input checked="" type="checkbox"/> Edema.....	S D	< Piede e deambulazione.....		

ALTRO.....

DIAGNOSI.....

SI CONSIGLIA.....

Risultati clinici terapeutici:

Dei 35 pazienti di sesso maschile 32 presentavano all'inizio del trattamento "*dolore*", misurato secondo la scala VAS con un valore medio di 8,5; 2 pazienti presentavano un valore di "*dolore*" di 10 VAS, 1 paziente presentava un valore di "*dolore*" di 1,5 VAS.

A un mese dal trattamento il "*dolore*" era diminuito in quasi tutti i casi ed addirittura scomparso in un caso.

Grafico "*dolore*" maschi 1 - 32 pazienti da 8,5 a 3,5

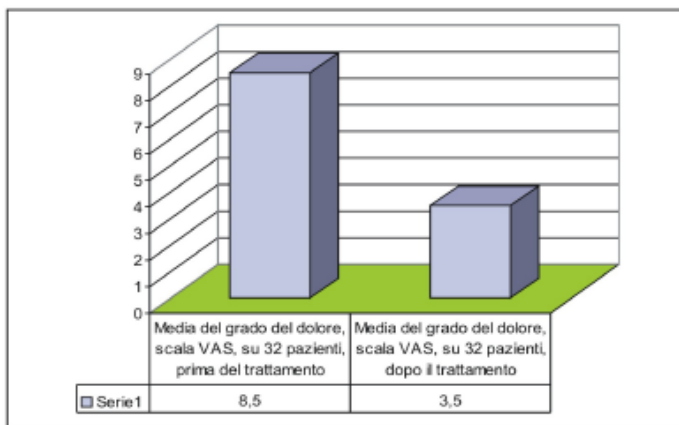
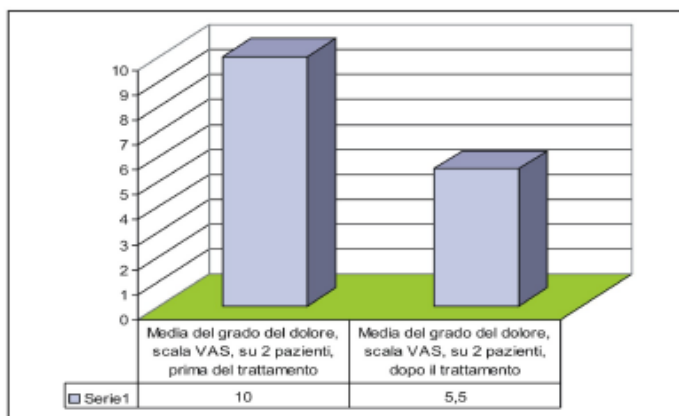


Grafico "*dolore*" maschi 2 - 2 pazienti da 10 a 5,5



Dei 115 pazienti di sesso femminile 80 presentavano “*dolore*”, misurato secondo la scala VAS con un valore medio di 8,5, 10 presentavano “*dolore*”, con una media di 9,5 VAS e 25 presentavano “*dolore*”, con una media di 4,5 VAS.

Ad un mese dal trattamento il “dolore” era diminuito ai seguenti valori:

Grafico “dolore” 1 - 80 pazienti da 8,5 a 2,5

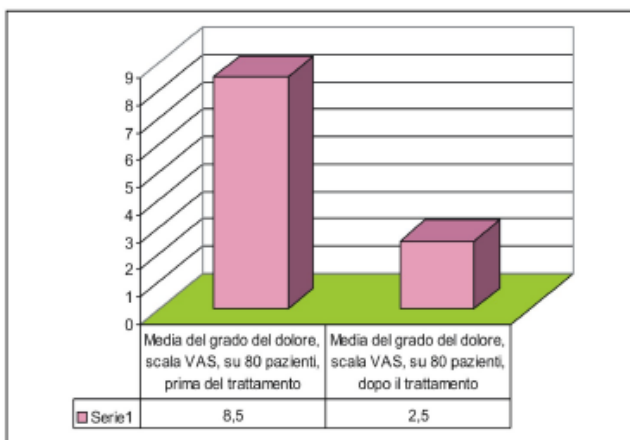


Grafico “dolore” 2 - 10 pazienti da 10 a 3,5

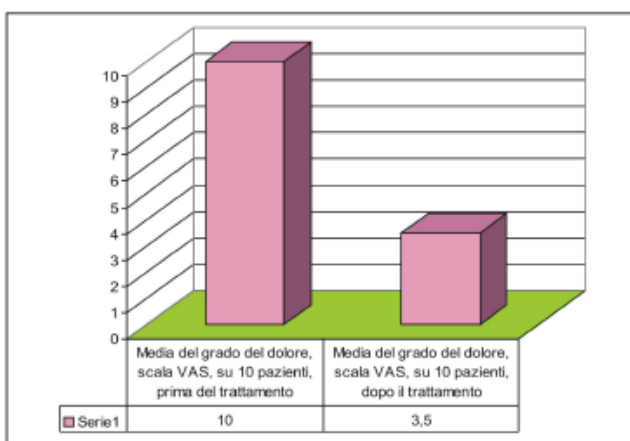
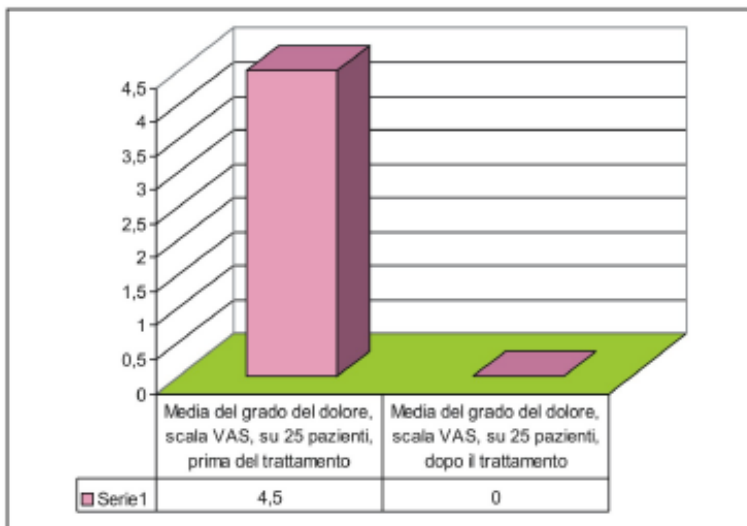
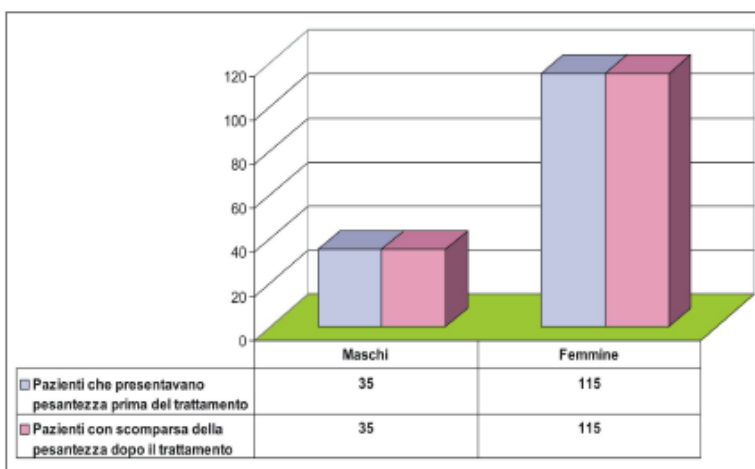


Grafico “dolore” 3 - 25 pazienti da 4,5 a 0



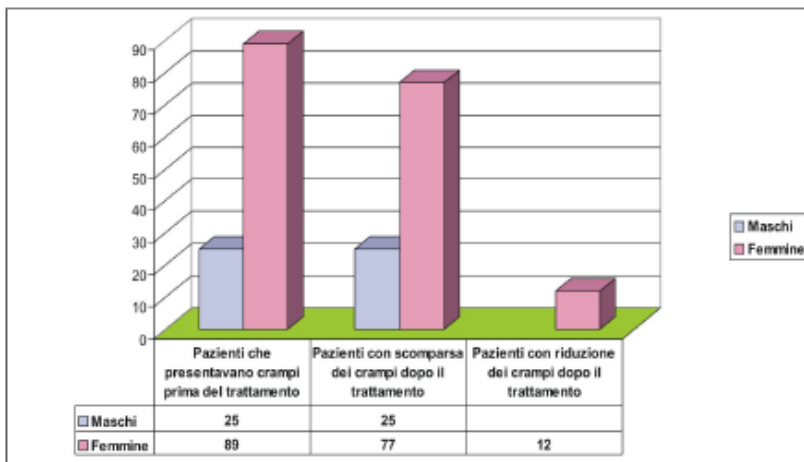
Tutti i pazienti presentavano “*pesantezza alle gambe*” scomparsa dopo un mese di trattamento.

Grafico “pesantezza alle gambe”

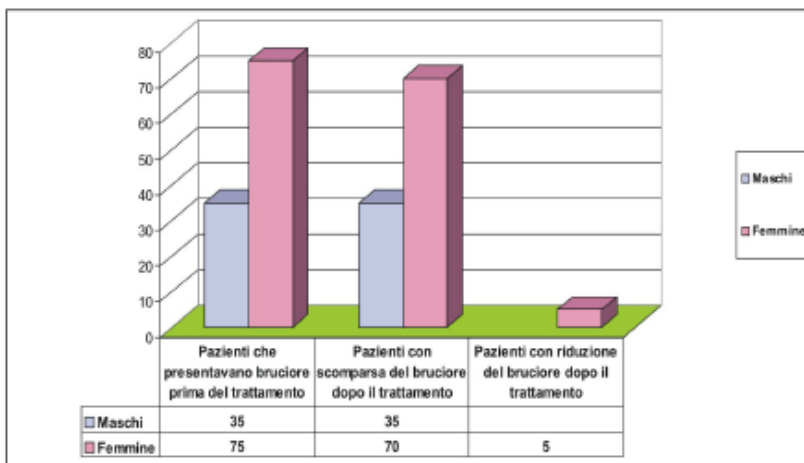


Dei 35 pazienti maschi, 25 presentavano crampi, scomparsi dopo un mese di terapia.

Delle 115 pazienti donne, **89 presentavano crampi, scomparsi in 77 pazienti e diminuiti in 12.**

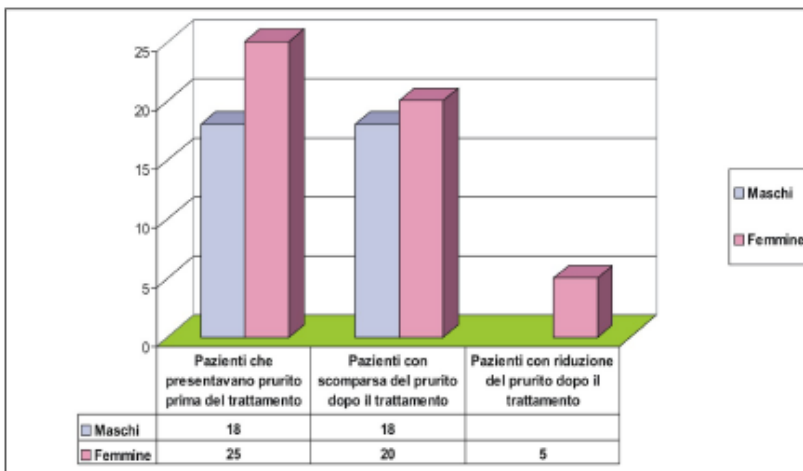


I 35 pazienti maschi presentavano **“bruciore” scomparso con il trattamento.**
 Le 115 pazienti donne, **75 presentavano “bruciore” scomparso in 70 pazienti,** diminuito in 5.



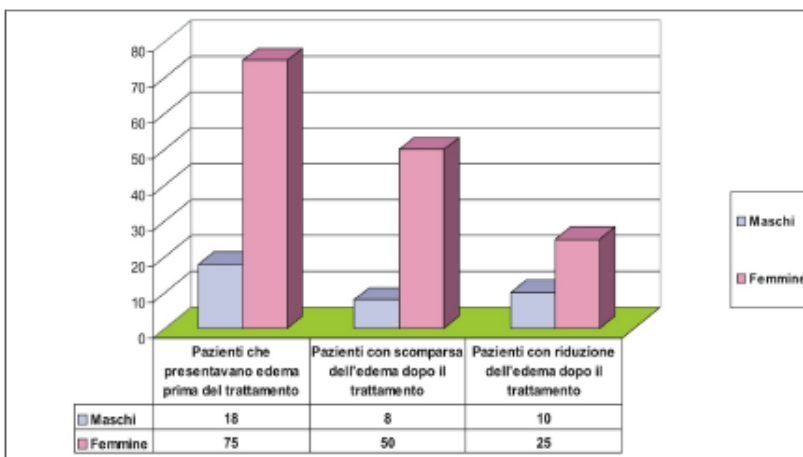
Dei 35 pazienti maschi **18 presentavano “prurito” scomparso dopo il trattamento.**

Delle 115 pazienti donne **25 presentavano “prurito” scomparso in 20 e diminuito in 5.**



Dei 35 pazienti maschi **18 presentavano edema diminuito in 10 e scomparso in 8.**

Delle 115 pazienti donne **75 presentavano edema, scomparso in 50 e diminuito in 25.**



PROPRIETA' TERAPEUTICHE DEI PRINCIPI
ATTIVI NEI PRODOTTI UTILIZZATI

VARIXOL
INSUFFICIENZA VENOSA

Confezione da 50 ml - gocce

APPORTO NUTRIENTI E PRODOTTI ERBORISTICI PER 150 GOCCE: soluzioni idroglicerolalcoliche di: Castagno (*Castanea vesca Gaertn.*) gemme 2,320g, Sorbo (*Sorbus domestica L.*) gemme 1,692g, Pioppo nero (*Populus nigra L.*) gemme 0,483g, Olivo (*Olea europaea L.*) giovani getti 0,242g, Rosa di macchia (*Rosa canina L.*) giovani getti 0,096g.

IMPIEGO: *migliora la permeabilità, la resistenza e la circolazione dei vasi. Insufficienza vascolare agli arti inferiori, formicolii, ematomi, vene varicose, edemi alle estremità, flebiti, emorroidi, gambe pesanti. Migliora il drenaggio (normalizzandolo) del sistema linfatico. Tonic delle pareti venose. Cellulite. (Vedi opuscolo sperimentazione Dr.ssa Lidia Cristaldi)*

CONSIGLI D'USO: 30-40 gocce, in poca acqua, 3 volte al giorno.

NOTE: la **CASTANEA VESCA** (gemme) agisce sui vasi linfatici. La circolazione linfatica ("il sangue bianco") ha una responsabilità importante nella sintomatologia della gamba varicosa. *Il macerato è in grado di ridurre i fenomeni di congestione ed ingorgo linfatico degli arti inferiori; di conseguenza, è un eccezionale drenante linfatico nelle vasculopatie e negli edemi degli arti inferiori. La stasi linfatica gioca un ruolo primario nell'insufficienza venosa degli arti inferiori ed il gemmoterapico ha azione di drenaggio linfatico nelle gambe varicose attenuando molto la sintomatologia responsabile degli edemi e della dolorosa sensazione di gambe pesanti. Utile nelle vasculopatie, edemi degli arti inferiori, varici ed ulcere varicose.* Il **SORBUS DOMESTICA** (gemme) è specifico per le vene, *tonifica la parete venosa e ne combatte l'infiammazione. Il macerato elimina i fenomeni congestizi della circolazione venosa e ne tonifica le pareti. Buon fluidificante sanguigno, il suo massimo tropismo è a livello della circolazione venosa agli arti inferiori. Utile nelle varicosità, flebiti,*

crisi vasomotorie, ulcere varicose, emorroidi. L'OLEA EUROPEA (giovani getti) ha azione antiateromatosa, **protettiva vascolare** e coronarica. Ha azione dilatatrice delle arterie, rendendole più elastiche, diuretica, fa regredire gli edemi e diminuire il tasso di urea nel sangue. Il gemmoterapico elimina lo spasmo arterioso ed arteriolare in tutti i distretti arteriosi (cerebrali, coronarici, renali). **Utile nella sclerosi vascolare, iperglicemia, ipercolesterolemia, iperlipidemia, ipertrigliceridemia, ipertensione.** Il **POPULUS NIGRA** (gemme) è un antispastico arterioso, favorisce l'istallazione del circolo collaterale e combatte i disturbi trofici cutanei. **È un protettivo e spasmolitico della tonaca vasale arteriosa, riduce lo spasmo delle arterie degli arti inferiori e favorisce il circolo collaterale di compenso, ha anche una modesta azione anticoagulante e profibrinolitica.** Le gemme possiedono un'azione sulla parete vasale e di regolazione sull'innervazione simpatica, in grado di ridurre il vasospasmo e favorire il circolo collaterale di compenso, migliorando così l'irrorazione e la perfusione sanguigna arteriosa a vantaggio del paziente claudicante, il quale sarà così in grado di aumentare la distanza che percorreva prima, senza avere vasospasmi. Utile nelle arteriti. La **ROSA CANINA** (giovani getti) ha azione antinfiammatoria ed ha la capacità di ricostruire le difese immunitarie.

Herbosol C

ANTIOSSIDANTE E PROTETTORE VASALE

Confezione da 60 compresse da 600 mg
400 mg di principi attivi per compressa

APPORTO COMPONENTI ERBORISTICI PER 4 COMPRESSE:

estratto secco di Rosa di macchia (*Rosa canina L.*) frutti 640 mg, estratto secco di Acerola (*Malpighia punicifolia L.*) frutti, *titolata al 25% in vitamina C* 560 mg (**apporto complessivo in Vitamina C 140 mg = 175% RDA**), Bioflavonoidi polvere 400 mg (**apporto in esperidina 160 mg**), cellulosa microcristallina, calcio fosfato. Antiagglomeranti: magnesio stearato vegetale, biossido di silicio.

IMPIEGO: *protegge le pareti vasali, utile nelle varici, capillari dilatati e/o fragili, emorroidi.* Antiossidante (**protegge dai radicali liberi**). Utile in tutti i casi ove necessiti una integrazione di vitamina C.

CONSIGLI D'USO: 1-2 compresse, 3 volte il giorno.

NOTE: la **ROSA DI MACCHIA** (*Rosa canina L.*) contiene *Vitamina C, K, P, A, B₁, B₂*, carotenoidi, pectine, tannini, acidi polifenoli, olio essenziale e *vanillina*; **ha notevole azione vasoprotettrice** (rafforzata dal sinergismo con i *bioflavonoidi*), antinfiammatoria e diuretica. I frutti hanno un valore molto elevato di *Vitamina C*, altamente disponibile ed assimilabile. L'**ACEROLA** (*Malpighia punicifolia L.*) è ricca in *Vitamina C*, superiore di ben cento volte a quella degli agrumi, contiene bioflavonoidi, vitamine del gruppo B e quote significative di *ferro, fosforo e calcio*. La *Vitamina C*, tra le sue varie funzioni, partecipa alla trasformazione del *Triptofano* in *Serotonina* il quale, a sua volta, può essere utilizzato dall'organismo per produrre la *Melatonina*. L'Acerola ha **proprietà vitaminizzanti, astringenti ed antinfiammatorie**. Essa costituisce la principale fonte naturale del complesso vitaminico C, costituito dal fattore C₁ (*acido ascorbico*) unitamente al fattore C₂ (*pentaidrossi-3-flavanolo*), entrambi necessari per svolgere l'azione antiossidante ed immunostimolante. **Fortifica l'organismo contro l'influenza ed il raffreddore, migliora l'assimilazione del ferro e del calcio, combatte i radicali liberi, fortifica le pareti delle arterie e dei vasi capillari.** I **BIOFLAVONOIDI** ricavati dal limone e dall'arancia, associati alla *vitamina C* contenuta nella *Rosa canina* e nell'*Acerola*, **proteggono l'endotelio vasale**. I *bioflavonoidi* vanno a formare il nucleo attivo della *Vitamina C₂* (fattore vitaminico P), per questo **hanno notevole capacità di aumentare la resistenza capillare e diminuirne la permeabilità**.

RUSCUSOL

**EMORROIDI - CELLULITE
TURBE DELLA CIRCOLAZIONE**

Confezione da 50 ml - gocce

APPORTO COMPONENTI ERBORISTICI PER 150 GOCCE: MSA (*Macerato Spagyrico-Alchemico di Solanimum R.E. 1/50*) di: Ippocastano (*Aesculus Hippocastanum L.*) gemme 2,320 g. TSA (*Tintura Spagyrico-Alchemica di Solanimum R.E. 1/5*) di: Centella asiatica (*Centella asiatica L.*) sommità 1,692 g, Amamelide (*Hamamelis virginiana L.*) foglie 0,483 g, Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus L.*) frutti 0,242 g, Pungitopo (*Ruscus aculeatus L.*) radice 0.096 g.

IMPIEGO: *emorroidi, cellulite, stati venosi, fragilità capillare, ulcere varicose, varici, insufficienza venosa e linfatica, crampi muscolari, geloni, cicatrici ipertrofiche.*

CONSIGLI D'USO: 30-50 gocce, in poca acqua, 3 volte al giorno.

NOTE: le preparazioni a base di **IPPOCASTANO** (*Aesculus hippocastanum L.*) sono da tempo *utilizzate nella terapeutica delle patologie vascolari* (diminuzione della permeabilità e della fragilità capillare), infatti, *attiva la circolazione sanguigna e favorisce il ritorno venoso. Se si assume giornalmente l'Ippocastano vi è una riduzione dell'attività degli enzimi responsabili della degradazione dei proteoglicani, venendo così assicurata la coesione della parete vascolare.* Nei soggetti portatori di varici la concentrazione di tali enzimi, d'origine lisosomiale, aumenta notevolmente (Rombi M., 100 *Plantes Médicinales*, Ed. Romart, Nice, 1991, p. 169). L'Ippocastano è il rimedio principe in quanto ha un'azione flebotonica nelle *congestioni venose e nelle stasi emorroidali*. La **CENTELLA** (*Centella asiatica L.*) è *indicata nelle patologie di natura circolatoria in quanto è in grado di migliorare il trofismo vascolo-connettivale, ripristinando col tempo l'equilibrio emodinamico a livello del sistema micro-vasculo-tissutale.* La pianta contiene derivati triterpenici (*asiaticoside*) dotati di proprietà modulatrici sullo sviluppo del tessuto connettivo; regolarizza la crescita dei fibroblasti evitandone la proliferazione eccessiva con la conseguente formazione di *cheloidi e cicatrici ipertrofiche*; aumenta la quantità del nuovo collagene sintetizzato. Il suo uso è utile in tutti i processi di cicatrizzazione del derma in quanto in grado di regolare la quantità e la qualità del tessuto connettivo neoformato. Questo fa sì che si ottengano tessuti morbidi e non ipertrofici. La pianta viene usata nel trattamento delle piaghe chirurgiche, nelle ustioni leggere, nelle *ulcere varicose* e nella *cellulite*, poiché sembra si presentino proprio a causa di una probabile alterazione del trofismo vascolo-connettivale. *La centella è utile per migliorare i sintomi legati all'insufficienza veno-linfatica.* Alcuni studi hanno segnalato l'efficacia della pianta anche nel *ridurre le strie gravidiche.* L'**AMAMELIDE** (*Hamamelis virginiana L.*) viene *utilizzata nell'insufficienza venosa e nella sintomatologia emorroidaria in quanto ha azione tonica-astringente e vasoregolatrice simile a quella della vitamina P.* La presenza di flavonoidi e composti triterpenici contribuisce alla regolazione del tono muscolare delle pareti venose. Questa sua proprietà fa sì che sia utile in alcuni disturbi dove necessiti un'azione astringente: *flebiti, varici ed emorroidi.* Con la tecnica

della pletismografia gassosa si osserva che un composto che contiene Amamelide, Ippocastano e Idraste provoca l'aumento del tono venoso in soggetti con varici [Rohyer R., Schmidt C.L., *Semaine des Hôpitaux*, Paris 57, 2009-2013 (1981)]. Il **MIRTILLO** (*Vaccinium myrtillus* L.) contiene un glucoside antocianico (*mirtillina*) che gli conferisce **un'azione vasoprotettrice ed antiedematosa**. L'attività di questi principi si manifesta soprattutto a livello del microcircolo, **umentando la resistenza dei capillari, rafforzandone le pareti e diminuendone la permeabilità** (attività *antipermeabilizzante vasale*); da ciò si può anche constatare la sua azione simile a quella della vitamina P. Il Mirtillo è quindi utile nella terapia della **fragilità capillare, nei disturbi della permeabilità capillare e nelle turbe vascolari**. Molti sono gli studi clinici sulle preparazioni a base di antociani che ne dimostrano l'efficacia a livello del microcircolo. Anche l'industria farmaceutica ha attinto dal mondo vegetale per produrre preparati a base di antociani e di mirtillo per trattare la **fragilità capillare, turbe della circolazione venosa, flebopatie ed emorroidi** (in particolare *pre e post-partum*). Il **PUNGITOPPO** (*Ruscus aculeatus* L.) contiene un principio attivo chiamato *ruscogenina* che ha proprietà *antiedemigene, antinfiammatorie, vasocostrittrici sulla microcircolazione ed è in grado di modulare la permeabilità e la resistenza capillare con azione simile a quella della vitamina P* (M. Pedretti, *Chimica e farmacologia delle piante medicinali*). Per le sue proprietà venotoniche, antinfiammatorie ed astringenti il Rusco è utilizzato come rimedio d'eccellenza nel trattamento delle **emorroidi e varici**. *Weiss segnala che il Rusco è efficace nelle sindromi anoretali, soprattutto nelle emorroidi, ove c'è una decongestione dei noduli emorroidali infiammati che si sgonfiano dando così al paziente un senso di sollievo*. Anche *Leclerc* ha segnalato l'uso del Rusco nelle **emorroidi** riportando l'esperienza di *Caujolle* e collaboratori (*Toulouse médical*, 1952) i quali **hanno provato che si hanno miglioramenti considerevoli, rapidi e duraturi e che in taluni casi hanno il valore di una vera guarigione**. *Questo, con la somministrazione di 30-50 gocce di una soluzione idroalcolica al 10%, ovvero con un R.E. 1/10 di radici di Rusco (R.E. della TSA 1/5 = concentrazione doppia dei principi attivi rispetto al R.E 1/10)*. Sono ormai numerose le osservazioni cliniche che mettono in evidenza le **proprietà vascoloprotettrici e venotoniche** del Rusco, dimostrando l'efficacia del fitocomplesso nel migliorare la sintomatologia legata alla **insufficienza venosa** ed alla **crisi emorroidaria** (*Bruneton*, 1993).

Conclusioni:

Lo studio effettuato ha dimostrato un netto miglioramento della sintomatologia presente nei pazienti trattati quali: ***dolore, prurito, pesantezza, crampi ed edema***. In alcuni casi, attualmente oggetto di valutazione, c'è stata una diminuzione dei calibri delle varici. L'associazione del **VARIXOL**, **HERBOSOL C** e **RUSCUSOL**, grazie all'azione dei suoi componenti, si è dimostrata trattamento d'elezione per la sintomatologia dell'insufficienza venosa cronica.

Bibliografia:

- 1) *Malte Ludwig*- Medicina vascolare nella pratica ospedaliera e ambulatoriale- Verduci editore.
- 2) *G.B. Agus* – Insufficienza venosa acuta e cronica – edizione Sinergie.
- 3) Per chi volesse approfondire su **TSA** e **MSA** può visitare il sito **www.herboplanet.it** o rivolgersi direttamente alla *Herboplanet s.r.l.*

Autore dello studio

Dott.ssa Lidia Cristaldi *Medico Chirurgo Spec. in Angiologia, Igiene e Medicina*